

Codice A2202A

D.D. 22 aprile 2025, n. 521

D.G.R. n. 9-7104 del 26.6.2023 e D.D.1417 del 28.6.2023. Finanziamenti per il sostegno alle attività a favore delle donne vittime di violenza svolte dai Centri antiviolenza e dalle Case rifugio esistenti sul territorio regionale. Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025. Liquidazione saldo finanziamento al Comune di Torino.



ATTO DD 521/A2202A/2025

DEL 22/04/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2202A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

OGGETTO: D.G.R. n. 9-7104 del 26.6.2023 e D.D.1417 del 28.6.2023. Finanziamenti per il sostegno alle attività a favore delle donne vittime di violenza svolte dai Centri antiviolenza e dalle Case rifugio esistenti sul territorio regionale. Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025. Liquidazione saldo finanziamento al Comune di Torino.

Visti:

la Legge 27 giugno 2013 n. 77 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l’11 maggio 2011”;

la Legge 15 ottobre 2013, n. 119, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”, che individua, tra gli obiettivi di cui all’art. 5, comma 2, “d) potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza”;

l’Intesa CU n. 146 del 14 settembre 2022, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case Rifugio;

l’Intesa CU n. 15 del 25 gennaio 2024 di modifica all’art. 15 (Norma transitoria) dell’intesa Rep. Atti n. 146/CU del 14 settembre 2022, che proroga di ulteriori 18 mesi il termine per l’adeguamento ai requisiti minimi dei centri Antiviolenza e delle case rifugio previsti nell’intesa del 14 settembre 2022, Rep. atti n. 146/CU;

la Legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4.” Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli”;

il Regolamento attuativo dell'art 25 della suddetta legge di cui al Decreto della Presidente della Giunta Regionale 7 novembre 2016 n.10/R recante: "Disposizioni attuative della legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4 (interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli)", come modificato con DPGR n. 2/R del 18.6.2020;

la DGR n. 8- 4622 del 6 febbraio 2017 disciplinante le modalità di accesso all'Albo regionale dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, istituito con LR 4/2016, art. 8.

Con DPCM del 22 settembre 2022 "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» - Annualità 2022" sono stati approvati i criteri per l'assegnazione alle Regioni dei fondi per il sostegno ai Centri Antiviolenza ed alle Case Rifugio pubblici e privati esistenti in ogni Regione, nonché per esigenze straordinarie ed urgenti e di accoglienza in emergenza per le donne sole e con figli vittime di violenza e l'attivazione e mantenimento delle soluzioni di accoglienza di secondo livello per le donne sole e con figli vittime di violenza.

Vista la D.G.R. n. 9-7104 del 26.6.2023 con la quale:

- sono stati approvati i criteri per l'accesso ai finanziamenti per interventi a favore delle donne vittime di violenza svolti dai Centri Antiviolenza e dalle Case Rifugio, nonché i criteri per l'accesso ai finanziamenti per il sostegno alle soluzioni di accoglienza in emergenza e di secondo livello;
- sono stati destinati complessivi 1.165.366 euro al sostegno dei Centri antiviolenza e Case rifugio iscritti all'Albo regionale, così suddivisi:
 - € 700.000 destinati al sostegno e potenziamento delle attività dei Centri Antiviolenza,
 - € 465.366 destinati al sostegno delle Case Rifugio autorizzate al funzionamento sul territorio regionale;
- sono stati destinati al finanziamento delle Case rifugio esistenti fondi regionali per una quota di € 106.000,00 a valere sulle risorse regionali della MS 12 – PR 1204, allocati per € 25.000,00 sul cap. n. 153010/2023, € 81.000,00 sul capitolo n. 153010/2024 come da stanziamento del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 e 2024.

Considerato che, con Determinazione Dirigenziale n. 1417 del 28.6.2023, sono state approvate le modalità di presentazione delle istanze e di riparto per i finanziamenti finalizzati alla realizzazione di interventi nell'ambito delle attività svolte dai Centri Antiviolenza e Case Rifugio esistenti.

Dato atto che con D.D. n. 737 del 29.11.2023 si procedeva a:

- prendere atto delle risultanze dell'istruttoria delle istanze presentate, per la realizzazione delle attività dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio esistenti dell'importo complessivo di cui di € 1.271.366,00, annualità 2023 e 2024;
- impegnare l'importo di € 1.165.366,00 su capitoli di spesa statali sotto indicati del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 e 2024, mediante l'utilizzo del Fondo Pluriennale vincolato, a favore di Amministrazioni locali, Istituzioni sociali private e altre Imprese, secondo la seguente articolazione:

esercizio 2023 - € 864.960,00:

cap. 153104 € 272.554,32 a favore di Amministrazioni locali
cap. 186533 € 431.942,34 a favore di Istituzioni sociali private
cap. 177761 € 160.463,34 a favore di altre Imprese

esercizio 2024 - € 300.406,00:

cap. 153104 € 94.659,79 a favore di Amministrazioni locali
cap. 186533 € 150.016,26 a favore di Istituzioni sociali private
cap. 177761 € 55.729,95 a favore di altre Imprese

- impegnare l'importo di € 106.000,00 su capitoli di spesa regionali sotto indicati del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 e 2024, a favore di Amministrazioni locali, Istituzioni sociali private e altre Imprese, secondo la seguente articolazione:

esercizio 2023 - € 25.000,00:

cap. 153010 € 6.348,68,00 a favore di Amministrazioni locali
cap. 189559 € 9.769,75 a favore di Istituzioni sociali private
cap. 177763 € 8.881,57 a favore di altre Imprese

esercizio 2024 - € 81.000,00:

cap. 153010 € 20.569,75 a favore di Amministrazioni locali
cap. 189559 € 31.563,94 a favore di Istituzioni sociali private
cap. 177763 € 28.776,31 a favore di altre Imprese

- assegnare contributi complessivi di € 1.271.366,00 annualità 2023-2025 per la realizzazione delle attività dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio esistenti;

- liquidare gli importi assegnati ai soggetti beneficiari, quale acconto del contributo complessivo assegnato in favore di Enti pubblici, di Istituzioni sociali private e altre Imprese;

- rinviare a successiva determinazione la liquidazione del saldo del contributo concesso, ad avvenuta conclusione delle attività oggetto del finanziamento e dietro presentazione da parte dei soggetti beneficiari entro il 15 novembre 2024 della rendicontazione attestante la spesa sostenuta e gli interventi realizzati e comprendente:

- consuntivo finanziario delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi, nel periodo di riferimento
- relazione descrittiva degli interventi effettuati.

Esaminate le rendicontazioni del Comune di Torino in riferimento al Centro antiviolenza ed alla Casa rifugio dei quali è titolare, prot. n. 38269 del 13.11.2024 e successiva integrazione prot. n. 3489 del 11.2.2025, agli atti del Settore.

Vista la DGR n. 44-1007/2025/XII del 14 aprile 2025 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni".

Ritenuto pertanto di procedere alle liquidazioni dei contributi a titolo di saldo del finanziamento assegnato con D.D. n. 737 del 29.11.2024:

- per € 17.017,17 – fondo statale a favore del Comune di Torino, cod. ben. 30322, sul capitolo n. 153104 (Amministrazioni locali), impegno n. 2025/10356;

- per € 5.115,79 – fondo regionale, a favore del Comune di Torino, cod. ben. 30322, sul capitolo 153010 (Amministrazioni locali), impegno n. 2025/10374.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;
- gli art. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- la Legge 15 ottobre 2013, n. 119;
- la Legge regionale n. 4/2016;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- la D.G.R. 9 luglio 2021, n. 43-3529 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- il D.P.G.R. n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- la Legge regionale 27.2.2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 12-852/2025/XII del 3 marzo 2025, avente per oggetto "Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- l'Intesa CU n. 146 del 14 settembre 2022;

- il D.P.C.M. del 22.9.2022;
- la D.G.R. n. 9-7104 del 26.6.2023;
- la D.D. n. 1417 del 28.6.2023;
- la D.D. n. 737 del 29.11.2023;
- la DGR n. 44-1007/2025/XII del 14 aprile 2025;

DETERMINA

- di prendere atto delle rendicontazioni del Comune di Torino con riferimento ai contributi di cui alla D.G.R. n. 9-7104 del 26.6.2023 e D.D.1417 del 28.6.2023;

- di procedere alle liquidazioni dei contributi a titolo di saldo del finanziamento assegnato con D.D. n. 737 del 29.11.2024:

- per € 17.017,17 – fondo statale a favore del Comune di Torino, cod. ben. 30322, sul capitolo n. 153104 (Amministrazioni locali), impegno n. 2025/10356;

- per € 5.115,79 – fondo regionale, a favore del Comune di Torino, cod. ben. 30322, sul capitolo 153010 (Amministrazioni locali), impegno n. 2025/10374.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A2202A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio